



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrativi

**AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA,
CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA,
DEI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE IN ECONOMIA
DEI CENTRI DIURNI DISABILI (CDD)**

(LOTTO UNICO)

PERIODO 01/09/2019 - 31/08/2022

CIG - 7797634B21

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio Amministrazione e contabilità

via Guarenti 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28.328.78 | Fax 039.28.328.52

Email lgbeltrame@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2	Durata dell'appalto	Pag. 3
Art. 3	Base di gara e valore dell'appalto	Pag. 4
Art. 4	Finalità, obiettivi e contenuti del servizio	Pag. 4
Art. 5	Organizzazione e obblighi dell'aggiudicatario inerenti il servizio	Pag. 8
Art. 6	Organizzazione dell'aggiudicatario	Pag. 9
Art. 7	Personale	Pag. 9
Art. 8	Obblighi verso il personale	Pag. 10
Art. 9	Continuità degli addetti e del servizio	Pag. 11
Art. 10	Disposizioni generali in materia di sicurezza	Pag. 11
Art. 11	Documento di valutazione dei rischi	Pag. 11
Art. 12	Obblighi del personale	Pag. 12
Art. 13	Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario	Pag. 12
Art. 14	Prerogative del Comune	Pag. 13
Art. 15	Responsabilità ed assicurazioni	Pag. 13
Art. 16	Cauzione definitiva	Pag. 14
Art. 17	Trattamento dati	Pag. 16
Art. 18	Fatture e pagamenti	Pag. 17
Art. 19	Revisione dei prezzi	Pag. 18
Art. 20	Divieto di subappalto del servizio	Pag. 18
Art. 21	Divieto di cessione	Pag. 19
Art. 22	Penalità	Pag. 19
Art. 23	Risoluzione del contratto	Pag. 20
Art. 24	Recesso	Pag. 20
Art. 25	Controversie	Pag. 21
Art. 26	Esecuzione del contratto in caso di urgenza	Pag. 21
Art. 27	Stipulazione del contratto - spese, imposte e tasse	Pag. 21
Art. 28	Riservatezza	Pag. 21
Art. 29	Richiamo alla legge ed altre norme	Pag. 22

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. I CDD sono unità d'offerta semiresidenziale socio-sanitaria per disabili gravi e gravissimi, con età superiore ai 18 anni (dgr 18334/2004 - DGR x/1765/2014 - dgr X/2569/2014 e s.m.i.).
Accompagnano la persona con disabilità e la sua famiglia nel percorso di vita, mirando ad una progressiva e costante socializzazione, allo sviluppo delle capacità o al mantenimento dei livelli di abilità acquisiti, a garantire il benessere psicofisico migliore possibile. Ospitano persone con molteplici patologie che interessano, nella maggior parte dei casi, le dimensioni fisiche e psichiche.
I CDD sono parte integrante degli interventi attuati dal Servizio Sociale del Comune di Monza e collaborano con le molteplici realtà del territorio sostenendo la famiglia nella gestione quotidiana, nell'azione educativa e nell'appartenenza alla comunità.
2. Il Comune di Monza gestisce in economia due Centri Diurni per Disabili siti a Monza in via Silva 36 e via Gallarana 36, mediante proprio personale educativo e di coordinamento (nr. 13 educatori professionali, nr 1. assistente di laboratorio e nr 1 Coordinatore del CDD di via Silva e nr. 13 educatori professionali, nr. 1 assistente di laboratorio e nr 1 Coordinatore del CDD di via Gallarana) afferenti al servizio Anziani e Disabili coordinato da una Alta Professionalità.
3. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi accessori alla gestione dei Centri Diurni Disabili comunali di via Silva e via Gallarana:
 - servizi socio assistenziali
 - assistenza infermieristica
 - assistenza medica
 - interventi di riabilitazione motoria
 - gestione laboratori di animazione artistica e corporea
 - servizio lavanderia
 - servizio di revisione/manutenzione periodica ausili/attrezzature presenti presso i centri
 - servizio di supervisione al personale dell'Ufficio Disabili e supporto psicologico ad ospiti e/o familiari e relative competenze;
 - servizio di formazione e aggiornamento di tutto il personale addetto al servizio (del soggetto aggiudicatario e dell'Ente) nel rispetto degli obblighi formativi posti dalla normativa relativa ai CDD
 - attività di coordinamento dei servizi complementari alla gestione in economia dei Centri Diurni per Disabili
4. Per il dettaglio informativo in ordine ai singoli centri, alle tipologie di servizio richieste e al relativo monte ore di attività definito in funzione dei bisogni dell'utenza accolta nel singolo centro, si rinvia alla scheda tecnica del servizio **(allegato A)**.
5. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio per i disabili e le loro famiglie attraverso una unica metodologia di intervento. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di *governance* meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione. Il servizio prevede attività con e per i disabili e le loro famiglie, che necessitano di professionisti psicologi e una figura di Coordinatore unico capaci di garantire una metodologia condivisa e una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata di tre anni a partire dal 01/09/2019 e fino al 31/08/2022, con inizio dalla data del verbale d'avvio dell'esecuzione.
2. Alla scadenza del contratto il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta, salvo che l'Amministrazione Comunale, con provvedimento adottato e comunicato all'aggiudicatario almeno un mese prima della scadenza, non proroghi il rapporto per un periodo non superiore a sei mesi per il tempo strettamente necessario a concludere le operazioni di gara per un

nuovo affidamento. In tal caso l'aggiudicatario è obbligato a continuare la gestione alle stesse condizioni per il periodo indicato nel provvedimento.

3. In caso di passaggio di gestione ad altro appaltatore alla scadenza, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, l'aggiudicatario dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, per un periodo di almeno venti giorni, al subentrante.

ART. 3 - BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

1. Il valore complessivo presunto dell'appalto per l'intera durata del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga per un periodo non superiore a sei mesi per il tempo strettamente necessario a concludere le operazioni di gara per un nuovo affidamento di cui all'art. 2 comma 2, è pari a **Euro 1.393.349,02** (art. 2 comma 2) per un monte ore presunto pari a complessive **n. ore 69.874**. Il valore complessivo dell'appalto per nr. 3 anni (esclusa l'eventuale proroga di sei mesi) è pari ad **Euro 1.194.299,16** iva esclusa per un monte ore presunto pari a complessive **n. ore 59.892** per l'intero periodo e costituisce base di gara.
2. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 i costi della manodopera per l'intero periodo (esclusa l'eventuale proroga di sei mesi) sono calcolati in **€ 1.110.691,50**.
3. Le ditte partecipanti, in sede di offerta economica, dovranno specificare il ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara di **Euro 1.194.299,16** iva esclusa, precisando l'importo relativo ad ogni singolo professionista.
4. Nel valore sopra indicato sono ricomprese, oltre agli interventi sotto indicati anche le attività amministrative dell'aggiudicatario. Le ore indicate riferite ai singoli professionisti sono pertanto da intendersi come ore effettive/dirette di servizio.
5. La distribuzione delle ore, a titolo indicativo, sarà quella indicata nell'allegato A).
6. Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento della prestazione originaria, l'appaltatore è tenuto ad aumentare o diminuire la prestazione originaria entro il quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni del contratto originario. Qualora vi sia invece una diminuzione di ore richieste, nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario.
7. Dovrà essere garantita la presenza dei professionisti lungo l'arco dell'intero appalto per garantire il buon andamento del servizio.

ART. 4 - FINALITA', OBIETTIVI E CONTENUTI DEL SERVIZIO

1. Il presente appalto riguarda l'affidamento dei seguenti servizi accessori alla gestione dei Centri Diurni Disabili comunali di via Silva e via Gallarana:
 - A. servizi socio assistenziali
 - B. assistenza infermieristica
 - C. assistenza medica
 - D. interventi di riabilitazione motoria
 - E. gestione laboratori di animazione artistica e corporea
 - F. servizio lavanderia
 - G. servizio di revisione/manutenzione periodica ausili/attrezzature presenti presso i centri
 - H. servizio di supervisione al personale dell'Ufficio Disabili e supporto psicologico ad ospiti e/o familiari e relative competenze;
 - I. servizio di formazione e aggiornamento di tutto il personale addetto al servizio (del soggetto aggiudicatario e dell'Ente) nel rispetto degli obblighi formativi posti dalla normativa relativa ai CDD
 - J. attività di coordinamento dei servizi complementari alla gestione in economia dei Centri Diurni per Disabili

come sotto descritti e nel pieno rispetto della normativa in materia (dgr 18334/2004 - DGR x/1765/2014 - dgr X/2569/2014 e s.m.i.).

A. Servizi socio-assistenziali:

Tali servizi comprendono gli interventi di assistenza diretta alla persona, l'ausilio per il mantenimento dell'ambiente dei centri nel corso della giornata, lo svolgimento di piccole commissioni e possono differenziarsi in relazione ai bisogni degli utenti e ai relativi livelli di gravità.

Di seguito si precisano le mansioni principali per le diverse tipologie di attività:

Assistenza diretta alla persona:

- igiene personale
- cambi posturali
- aiuto per l'alimentazione
- aiuto per la deambulazione
- utilizzo di ausili a supporto delle funzioni motorie

Affiancamento all'attività educativa:

- affiancamento, qualora richiesto, all'attività educativa nella risposta assistenziale ai bisogni degli ospiti accolti
- partecipazione alle gite
- accompagnamenti nelle attività esterne al centro
- accompagnamenti al domicilio in situazioni di emergenza

Le uscite sul territorio e gli eventuali accompagnamenti non prevedono la guida di automezzi ma la sola assistenza alla persona disabile.

Collaborazione all'igiene e cura dell'ambiente:

- mantenimento dell'igiene e del decoro degli ambienti durante la giornata (ad esclusione delle attività di pulizia generale e sanificazione delle strutture che sono svolte da altre imprese titolari dell'apposito servizio);
- preparazione e riordino della sala mensa, riordino delle stoviglie, gestione dei carrelli portavivande e distribuzione dei pasti;
- sistemazione/igiene armadietti personali degli ospiti.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di attestato di qualifica ASA o attestato di qualifica professionale OSS.

B. Assistenza infermieristica

Gli interventi di assistenza infermieristica sono prioritariamente rivolti a:

- assicurare il monitoraggio costante dello stato di salute degli ospiti;
- somministrare i farmaci e effettuare medicazioni;
- vigilare circa la corretta somministrazione delle terapie farmacologiche;
- curare la tenuta e l'aggiornamento, sulla base delle indicazioni del Medico responsabile dei centri, dei FASAS;
- vigilare sul rispetto dei menù e delle diete individualizzate.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di laurea in scienze infermieristiche o titolo equipollente.

C. Assistenza medica

Gli interventi di assistenza medica sono prioritariamente rivolti a

- valutazione clinica relativa al progetto individuale dell'ospite (FASAS...);
- monitoraggio delle condizioni di salute degli ospiti ai fini dell'idoneità alla frequenza;
- supervisione medico/clinica alle equipe degli educatori, confronto e collaborazione con le famiglie e con il medico curante degli ospiti;
- partecipazione alla Commissione per la definizione della graduatoria degli inserimenti presso i Centri e, qualora ritenuto necessario, agli incontri di programmazione e verifica del Servizio;
- partecipazione all'equipe specialista multidisciplinare (medico, psicologo, fisiatra).

Dovrà essere garantita una figura di Medico Psichiatra ed una figura di Medico Fisiatra.

D. Interventi di riabilitazione motoria

Gli interventi di riabilitazione motoria sono prioritariamente rivolti a:

- rispondere al bisogno di intervento riabilitativo della persona con disabilità durante tutte le fasi del suo percorso di vita;
- assicurare gli interventi di mantenimento nelle aree della motricità in relazione allo specifico inquadramento clinico del soggetto, considerandone sia le difficoltà psicomotorie che neuropsicologiche.

Il servizio è orientato a:

- all'inizio di ogni anno valutare tutti gli ospiti del CDD e formulare il piano terapeutico individuale per coloro che necessitano della terapia riabilitativa, dando le opportune informazioni al fisioterapista. Il piano viene rivalutato a cadenza semestrale,
- formulare e monitorare il piano terapeutico di riabilitazione motoria individualizzato, in stretta collaborazione con il medico del CDD,
- definire e certificare i mezzi di protezione e/o contenzione idonei alla salvaguardia dell'incolumità fisica e alla regolazione posturale del soggetto e fornire indicazioni all'equipe in ordine alle prassi corrette da applicare,
- definire il piano di mobilizzazione per gli ospiti a rischio di lesioni da decubito,
- valutare la situazione degli ospiti con problematiche deglutitorie e/o con già accertata disfagia e fornire all'equipe indicazioni specifiche in ordine alle corrette modalità di imboccamento da adottare durante i pasti che vengono segnalate nella documentazione sanitaria.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di laurea in fisioterapia.

E. Gestione laboratori di animazione artistica e corporea

Gli interventi di animazione si realizzano attraverso progetti individuali e di gruppo e perseguono in particolare gli obiettivi di:

- migliorare la qualità della vita della persona con disabilità promuovendo e sviluppando le potenzialità residue;
- favorire la fruizione degli stimoli della realtà circostante e la relazione con gli altri;
- migliorare il livello di integrazione, valorizzando le potenzialità espressive in un'atmosfera di benessere.

Il personale impiegato dovrà aver sostenuto corsi di formazione/aggiornamento/specializzazione in musica terapia e/o arte terapia e/o danza terapia e/o teatro terapia e/o dovrà essere esperto in lavori artigianali (maestro d'arte) e/o laureato in pedagogia e/o diplomato/laureato ISEF e/o laureato in scienze delle attività motorie e sportive (classe 33)

F. Servizio lavanderia

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al servizio di lavaggio periodico della biancheria dei CDD così come indicativamente descritto **nell'allegato B**, con ritiro e riconsegna presso i CDD.

Tale servizio potrà essere svolto anche in subappalto (ex art. 20 del presente capitolato) da ditta esterna specializzata in materia direttamente incaricata e pagata dall'aggiudicatario.

G. Servizio di revisione/manutenzione periodica ausili/attrezzature presenti presso i centri ed eventuale loro sostituzione per obsolescenza e deterioramento

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese e secondo la normativa vigente, al servizio di revisione/manutenzione periodica di ausili/attrezzature presenti presso i centri e presso uno Spazio Inclusione (servizio per minori con disabilità grave/gravissima) posto all'interno di una scuola del territorio (nr. 1 ausilio) ed eventuale loro sostituzione per obsolescenza e deterioramento, così come descritto **nell'allegato C**.

La base d'asta ricomprende il servizio di revisione/manutenzione ordinaria, ivi compreso l'acquisto di eventuali pezzi sostitutivi.

L'eventuale acquisto di nuove strumentazioni, se necessario, dovrà essere preventivamente concordata con l'Ente e sarà oggetto di apposita autorizzazione e fatturazione. L'eventuale acquisto di nuove strumentazioni non è ricompreso nella base d'asta.

Tale servizio potrà essere svolto anche in subappalto (ex art. 20 del presente capitolato) da ditta esterna specializzata in materia direttamente incaricata e pagata dall'aggiudicatario.

H. Servizio di supervisione al personale dell'Ufficio Disabili e supporto psicologico ad ospiti e/o familiari e relative competenze

Il supervisore assume le funzioni e le attività di:

- garanzia della qualità delle prestazioni sociali-educative finalizzata alla tenuta dell'intervento,
- supporto all'intervento degli operatori nelle situazioni complesse e multiproblematiche,
- programmare la supervisione del lavoro socio-educativo, prevedendo momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su richiesta
- monitorare e verificare il metodo di lavoro,
- valutazione dei problemi e dei bisogni cognitivi, psicologici e sociali degli ospiti del CDD e stesura di un progetto individualizzato,
- supporto alle famiglie degli ospiti del CDD a livello individuale o di gruppo,

coordinandosi con gli altri professionisti coinvolti.

Il supervisore dovrà essere in possesso di laurea in psicologia clinica o pedagogica, con documentata esperienza di almeno due anni nel ruolo.

I. Servizio di formazione e aggiornamento di tutto il personale addetto al servizio (del soggetto aggiudicatario e dell'Ente) nel rispetto degli obblighi formativi posti dalla normativa relativa ai CDD

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione del piano di formazione e aggiornamento di tutto il personale addetto al servizio, nel rispetto di quanto previsto in tema di formazione dalla normativa in materia di CDD (dgr X/2359 del 2014 e s.m.i. - punto 2.2.3 e 3.2.3 lettera c), sia del soggetto aggiudicatario sia dell'Ente, con rilascio di apposite attestazioni/certificazioni.

La proposta del piano formativo annuo dovrà essere presentata all'Alta Professionalità del Servizio Anziani e Disabili dell'Ente entro il 31 dicembre dell'anno precedente per l'approvazione o richiesta di modifica dello stesso.

La formazione dovrà essere effettuata da personale esperto in materia e comprovata esperienza.

J. Attività di coordinamento dei servizi complementari alla gestione in economia dei Centri Diurni per Disabili

Il coordinatore assume le funzioni di referente per l'Ente con un impegno di almeno 6h/settimanali:

- si interfaccia e coopera con le coordinatrici comunali dei Centri Diurni per Disabili e con l'Alta Professionalità dell'Ente del servizio anziani e disabili;
- è garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- garantisce le sostituzioni del personale assente;
- coordina il proprio personale impiegato in stretta collaborazione con le coordinatrici comunali dei Centri Diurni per Disabili e dell'Alta Professionalità dell'Ente del servizio anziani e disabili;
- è garanzia del rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e/o regionale in materia di Centri Diurni per Disabili, nonché della partecipazione del proprio personale, secondo le proprie competenze, alla stesura e monitoraggio dei FASAS;
- concorre alle attività di programmazione, monitoraggio, verifica dell'andamento del servizio;
- dispone stesura di almeno 2 relazioni gestionali da inviare entro gennaio e giugno di ogni anno nella quale siano illustrati i risultati raggiunti, le criticità emerse e le proposte di miglioramento.

Nel caso di prolungata assenza prevista del coordinatore, l'appaltatore dovrà garantire, con oneri interamente a proprio carico, così come per gli altri operatori, l'immediata sostituzione dello stesso con altra figura di pari professionalità preventivamente sottoposta alla valutazione del Comune.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di laurea in scienze psicologiche e/o dei servizi sociali e/o pedagogiche, con documentata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di coordinamento in unità di offerta socio-sanitaria nell'area della disabilità.

ART.5 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO INERENTI IL SERVIZIO

1. Per la realizzazione dei servizi di cui al presente appalto, l'Impresa aggiudicataria si avvarrà della propria organizzazione in modo autonomo ed è pertanto escluso qualsiasi vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti del Comune.
2. Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere realizzato in raccordo e coordinamento con il Settore Servizi Sociali. Gli interventi per le persone e le famiglie utenti dei servizi verranno svolti a completamento del servizio reso in economia.
3. L'aggiudicatario dovrà garantire nella misura maggiore possibile la continuità del personale addetto al servizio e dovrà comunque assicurare, con la massima tempestività, le eventuali sostituzioni che durante la vigenza contrattuale dovessero comunque rendersi necessarie;
4. L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente via mail ai Coordinatori dei CDD e all'Alta Professionalità dell'Ufficio Anziani e disabili gli eventuali cambi e sostituzioni di personale.
5. Il servizio viene reso in regime di appalto con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione da parte dell'appaltatore, senza vincolo di subordinazione nei confronti

del Comune committente, mediante l'impiego di personale e mezzi tecnici di esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione dell'appaltatore.

6. L'aggiudicatario deve assicurare il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio, ad eccezione dei servizi eventualmente subappaltati come descritti in seguito, in possesso dei titoli indicati all'art. 4.
7. Il servizio verrà svolto ordinariamente secondo il calendario/orari di funzionamento dei centri di cui all'allegato A. Gli effettivi orari di svolgimento del servizio verranno concordati tra le parti, Servizi Sociali e aggiudicatario sulla base dei bisogni degli utenti e delle specificità di ciascun CDD.
8. L'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale in sede di gara una o più proposte innovative/migliorie relative a:
 - Progettualità volte ad integrare gli operatori dell'aggiudicatario con i dipendenti comunali;
 - Progettualità innovative collegate all'oggetto dell'appalto in relazione ai bisogni del territorio.

Tali progettualità sono da intendersi a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario dovrà eleggere e mantenere domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto, comunicare i recapiti presso i quali presta attività il personale al fine di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
A tali recapiti sono altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario provvede ad indicare **un responsabile unico dell'appalto** che risponda dei rapporti contrattuali fra aggiudicatario e Comune.
3. L'aggiudicatario designa **un Coordinatore unico del servizio**. In particolare il coordinatore dovrà essere in possesso di idoneo titolo come previsto all'art. 4.

ART. 7 - PERSONALE

1. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale (dipendente o collaboratore) adeguatamente preparato e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. **È obbligatorio allegare al progetto i curricula degli specialisti di laboratorio, dello psicologo/supervisore, del medico fisiatra e del medico psichiatra.**
2. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel Servizio e degli utenti.
3. L'Aggiudicatario dovrà assicurare che le attività oggetto dell'appalto siano realizzate in raccordo e collaborazione con i responsabili dei Centri e in particolare:
 - gli operatori socio-assistenziali dovranno svolgere i loro compiti d'intesa con gli educatori osservando le istruzioni di comportamento e di relazione con gli utenti loro indicate;

- gli infermieri dovranno operare d'intesa e nel rispetto delle indicazioni del Medico dei Centri;
 - i fisioterapisti dovranno eseguire il progetto di riabilitazione individuale e monitorare il programma riabilitativo sulla base delle indicazioni del Medico Fisiatra di riferimento;
 - gli operatori dei laboratori di animazione dovranno realizzare attività individuali e di gruppo, d'intesa con gli educatori;
 - il coordinatore dell'aggiudicatario dovrà essere reperibile telefonicamente dalle 8.00 alle 20.00 e, se necessario per le urgenze, oltre tale orario;
 - tutto il personale impiegato dovrà svolgere i propri compiti secondo quanto disposto dai Coordinatori comunali dei CDD e dall'Alta Professionalità dell'Ufficio Anziani e Disabili.
4. L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nel presente appalto dovrà partecipare alle attività di predisposizione, compilazione e monitoraggio dei FASAS, per la rispettiva area di competenza.
 5. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016, dovrà promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Si veda a tal fine **l'allegato D** riportante l'elenco del personale impiegato nel precedente appalto con indicazione del numero degli addetti con specificazioni.
 6. Durante l'appalto sarà possibile che l'Ente richieda, secondo le disponibilità di bilancio e con ampliamento contrattuale, interventi anche con professionalità di Educatore Professionale al fine di meglio garantire il servizio in connessione con gli interventi degli altri operatori dell'Ente.

ART. 8 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

1. Il personale utilizzato dall'aggiudicatario deve essere dipendente o collaboratore e devono essere rispettati i Contratti Collettivi di categoria. È ammesso l'utilizzo delle forme di lavoro flessibile previste dall'ordinamento vigente, a condizione che venga specificato all'atto dell'offerta. Per tutto il personale deve comunque essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e deve essere dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08.
2. L'aggiudicatario opera nel rispetto della L. 125/91 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.
3. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare per il personale utilizzato tutte le norme di legge e contrattuali previste per la propria tipologia di organizzazione.
4. L'aggiudicatario dell'appalto, qualora facente parte del comparto, si impegna ad applicare l'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria.
5. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I Dirigenti e i Funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

6. In caso di verifica di irregolarità retributiva dell'aggiudicatario (ritardo o omesso versamento delle retribuzioni) al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Comune invita l'aggiudicatario per iscritto ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza alcuna risposta da parte dell'aggiudicatario, il Comune può pagare direttamente i lavoratori in credito detraendo l'ammontare delle retribuzioni arretrate dai pagamenti dei corrispettivi o, sentito l'aggiudicatario, escutere la fideiussione;
7. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al decreto legislativo 39/2014, alle norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni date dal Comune con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento dal servizio del personale per l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto concordato col Comune, risultare sgraditi all'Amministrazione Comunale.

ART. 9 CONTINUITÀ DEGLI ADDETTI E DEL SERVIZIO

1. Date le caratteristiche e la valenza altamente relazionale del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.
2. L'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo. Nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi del proprio personale o altre legittime cause.
3. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'Appaltatore sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla normativa per i pubblici servizi ai sensi dell'art.1 comma 2 della L. 146 del 12/06/1990. In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di adottare ogni tipo opportuno di provvedimento/soluzione al fine di garantire il servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali penali.

ART. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'inizio delle attività, deve effettuare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, D. Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i..
2. L'aggiudicatario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

ART. 11 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Vista la tipologia dei servizi oggetto del presente appalto, si ritiene che non siano presenti rischi da interferenze e che pertanto non sia necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

1. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28/11/2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dal Comune con il responsabile dell'appalto; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.
2. Quando il personale incaricato comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, informerà il responsabile dell'appalto anche con nota scritta.
3. Danno luogo all'allontanamento dal servizio: l'inosservanza di norme antiinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danni a cose e persone in modo doloso, il non rispettare le linee essenziali del progetto concordato con il Comune.

ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'appaltatore si obbligherà a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.
2. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da questo rimborsate.
3. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
4. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Monza. Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il Comune può convocare il responsabile dell'appalto.
5. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'appaltatore nello svolgimento del servizio deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Prima dell'avvio del Servizio si provvederà alla compilazione del DUVRI unitamente al Responsabile della Sicurezza dell'aggiudicatario.
6. L'appaltatore si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati.
7. L'appaltatore deve altresì:
 - disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;

- comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
8. È fatto obbligo all'appaltatore di nominare e comunicare all'Amministrazione comunale, all'atto dell'avvio dei servizi, il nome del responsabile dell'appalto, per tutta la durata del contratto, della totalità dei servizi da erogare. Tale figura dovrà avere competenze gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.
 9. E' fatto obbligo all'appaltatore di inoltrare all'Amministrazione Comunale copia del programma annuale di formazione e aggiornamento del personale che è a completo carico dell'aggiudicatario. Le suddette attività non dovranno pregiudicare lo svolgimento della normale attività e dovranno essere svolte in orario extralavorativo. I costi complessivi della formazione sono già ricompresi nella base di calcolo del costo orario del servizio e sono a totale cura e spese dell'aggiudicatario, senza ulteriori oneri per l'Ente.
 10. Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:
 - ogni spesa inerente il personale;
 - le assicurazioni;
 - l'organizzazione della formazione;
 - ogni onere derivante dal servizio di lavanderia e revisione/manutenzione di ausili e attrezzature
 - ogni altra spesa inerente la gestione del servizio e per il suo buon andamento, di cui all'art. 4 comma 1).
 11. L'aggiudicatario dichiara di eleggere e mantenere il suo domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto. Le notifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di posta elettronica e certificata.

ART. 14 - PREROGATIVE DEL COMUNE

1. Il Comune mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'esecuzione del servizio.
2. Responsabile del Procedimento è il Dirigente dei Servizi Sociali che effettua le attività atte a garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi relative al perfezionamento ed all'esecuzione del contratto.
3. Il Responsabile del Procedimento individua nella Alta Professionalità dell'Ufficio Anziani e Disabili dell'Ente il Direttore dell'esecuzione del contratto per la gestione del servizio oggetto del presente appalto al quale l'appaltatore farà riferimento per tutte le disposizioni organizzative e progettuali inerenti il servizio in argomento ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e si avvarrà dei Coordinatori dei CDD.
4. I Coordinatori comunali dei CDD, l'Alta Professionalità dell'Ufficio Anziani e Disabili dell'Ente sono referenti per le funzioni di raccordo e comunicazione con gli ospiti dei CDD e le loro famiglie.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare, verifiche sulla qualità e sull'efficacia delle prestazioni. Le risultanze di tali verifiche andranno a far parte della valutazione complessiva dell'erogazione dei servizi prevista al termine del contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, con un massimale per ogni sinistro di importo non inferiore a Euro 5.000.000,00.

La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

2. Viene inoltre richiesta alla ditta appaltatrice una polizza Infortuni che copra quale categoria assicurata i propri dipendenti/collaboratori, salvo che questi non siano già iscritti INAIL.
3. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario trasmetterà una copia della polizza ed i successivi rinnovi entro le date che verranno stabilite dal Comune. L'Amministrazione comunale si riserva di vagliare la suddetta polizza e i relativi massimali, chiedendone eventuale adeguamento.
4. L'aggiudicatario comunicherà tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e ai coordinatori dei CDD il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti occorsi all'utenza durante il servizio alla presenza di operatori dell'aggiudicatario. Tale comunicazione dovrà avvenire, previo contatto telefonico (tel. CDD Silva 039/36.68.85 - tel. CDD Gallarana 039/83.03.37), via email e successivamente con lettera inoltrata via PEC (monza@pec.comune.monza.it), allegando relazione dell'accaduto.
5. Eventuali inadempienze nel merito saranno risarcite all'Amministrazione comunale o alle famiglie degli utenti dall'aggiudicatario stesso.
6. Eventuali richieste di risarcimento del danno da parte di utenti/famiglie verranno imputate all'aggiudicatario se ed in quanto dovute a interventi effettuati dal personale dell'aggiudicatario.

ART. 16- CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario è tenuto a prestare (art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.
5. L'importo della garanzia nel caso in cui l'Appaltatore risulti in possesso di apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, verrà ridotto del 50%.
6. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

7. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione per il possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o per microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
9. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
10. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
11. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
12. Per usufruire di tale beneficio l'Appaltatore dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i conforme/i ai sensi del DPR 445/2000.
13. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.
14. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Monza" e intestate all'Appaltatore.
15. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

16. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
17. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.
18. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
19. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
20. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
21. In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.
22. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
23. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.
24. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI

1. L'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto del Regolamento 679/2016/UE e sue modifiche ed in particolare:
 - dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
 - non potrà comunicare i dati in suo possesso a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei disabili, previa autorizzazione dei servizi);
 - dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
2. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente il Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 18 - FATTURE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolari fatture mensili di importo pari alle ore effettivamente prestate dai diversi operatori per l'espletamento del servizio moltiplicate per il costo orario dei diversi operatori, così come specificati nell'offerta economica, unitamente al rendiconto delle ore prestate da ciascun operatore su modelli che verranno forniti all'appaltatore in seguito all'aggiudicazione, nel rispetto del massimale settimanale previsto. Non potrà essere superata la quota massima annuale prevista per ciascun operatore. Le ore/spese di coordinamento, le spese relative alla lavanderia e alla revisione/manutenzione delle attrezzature devono essere già ricomprese nel costo orario degli altri operatori e non devono essere fatturate.
2. L'Ente provvederà a liquidare la fattura previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile competente.
3. Sull'importo netto di ogni fattura il Comune opererà una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata e corrisposta solo in sede di liquidazione finale a chiusura dell'appalto, e dopo l'approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Responsabile del Procedimento del certificato di regolare esecuzione.
4. Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione comunale potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante incameramento della cauzione o in subordine a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.
5. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.
6. Ai sensi dell'art.1 c. 209 della legge n. 244/2007 e dell'art.6 c.6 del D.M. n. 55 del 3/4/2013 l'affidatario è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forza del presente contratto in forma elettronica tramite il sistema di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n.55/2013 inserendo quale "codice destinatario" il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune Monza: UF3A7H. La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.
7. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - CIG
 - eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
 - il numero di impegno di spesa (comunicato dall'Ente ad inizio appalto)
 - il numero della determinazione (comunicato dall'Ente ad inizio appalto)
 - numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
 - numero di ore realizzate suddivise per tipologia di servizio prestato e per CDD e il mese di riferimento della prestazione
 - ogni altra indicazione utileL'Amministrazione comunale non potrà dare corso al pagamento di fatture e rendiconti che non presentino le caratteristiche indicate.
8. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contabile, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o, in caso di

non iscrizione ad INPS/INAIL, di certificazione analoga rilasciata da Istituti previdenziali diversi che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria.

Qualora il suddetto documento non fosse regolare, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento fino alla regolarizzazione dello stesso.

La sospensione delle procedure di pagamento verrà comunicata all'aggiudicatario via e-mail e, qualora permanesse l'irregolarità, non si potrà procedere ad alcun pagamento e l'aggiudicatario nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per le sospensioni o ritardi nei pagamenti per la cause di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento danni.

9. Qualora, nel corso del servizio, venissero emanate leggi, regolamenti, disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni economiche.

In ogni caso, i pagamenti verranno effettuati secondo le previsioni dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità che verranno comunicate successivamente.

Tutte le eventuali spese relative al bonifico bancario saranno a carico dell'aggiudicatario.

10. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari - Piano straordinario contro le mafie", per tutte le transazioni finanziarie conseguenti all'appalto, l'esecutore si avvarrà del conto corrente bancario o postale di cui all'apposita dichiarazione allegata.

11. Entro 45 giorni dall'ultimazione delle prestazioni il Direttore dell'Esecuzione, con conferma del Responsabile del Procedimento, produce l'attestazione di regolare esecuzione che dovrà contenere gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il periodo di svolgimento del servizio, l'importo totale corrisposto all'appaltatore e l'attestazione di regolare esecuzione.

12. Al termine dell'esecuzione del contratto e per consentire al Direttore dell'Esecuzione di redigere nei tempi di cui sopra l'attestazione di regolare esecuzione, l'Appaltatore dovrà produrre apposita dichiarazione dimostrativa a comprova degli adempimenti di cui all'art.29 comma 2 D.Lgs.276/2003 e, se richiesto, produrre copia della documentazione rilasciata relativa ai trattamenti retributivi e contributivi.

13. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, al pagamento delle ritenute a garanzia ed allo svincolo della cauzione.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

1. La richiesta di revisione prezzo potrà essere formulata annualmente, a partire dal 2° anno di attività (si tenga conto che l'inizio dell'Appalto per il primo anno determinerà il mese dal quale potrà essere richiesta la revisione).

2. La richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'aggiudicatario non potrà essere in alcun caso retroattiva.

3. L'Amministrazione Comunale dopo aver verificato la richiesta di revisione prezzo, sulla base della documentazione prodotta dall'aggiudicatario potrà autorizzarla con atto di determinazione e solo dopo tale atto potranno essere emesse le fatture con il nuovo importo.

ART. 20 - DIVIETO DI SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, salvo i seguenti servizi:
 - Servizio lavanderia
 - Servizio revisione/manutenzione attrezzature
2. Gli altri servizi non possono essere subappaltati in quanto il servizio prevede attività con e per i disabili e le loro famiglie, che necessitano di professionisti ASA/OSS, infermieri, medico, animatori, psicologi e una figura di Coordinatore unico capaci di garantire una metodologia condivisa e una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE

1. È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.
2. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.
3. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART. 22 - PENALITA'

1. La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:
 - € 200,00 in caso di mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di assenza
 - € 250,00 per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale o totale degli orari del Servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento;
 - € 250,00 per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore Unico dell'appalto e del suo sostituto;
 - € 500,00 per ciascuna violazione riscontrata della normativa sulla privacy;
 - € 1.500,00 per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità, moralità e personalità degli utenti, in ordine alle attività socio-assistenziali, alle attività dei laboratori di animazione, all'assistenza infermieristica, agli interventi di riabilitazione motoria, agli interventi medici e all'attività di coordinamento fatto salvo ulteriori provvedimenti;
 - € 2.000,00 per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare il servizio oggetto dell'appalto;
 - € 2.500,00 per personale inadeguato e/o con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente capitolato.
3. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.
4. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento alla quale la ditta avrà facoltà entro 10 giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.
5. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura in pagamento.

6. Rimane il diritto di risarcimento di ulteriori danni, non escluso il rimborso di terzi.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 108 - comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; accertata inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9 del presente Capitolato Speciale);
 - subappalto non ammesso;
 - nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 30 giorni solari;
 - accertata inosservanza da parte del personale dell'Appaltatore e del subappaltatore del Codice di comportamento adottato dal Comune di Monza (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - amministrazione trasparente - personale - codice disciplinare personale),;
 - nell'ipotesi prevista dall'art. 89 comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
4. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
5. Qualora nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto si verificassero ipotesi di grave inadempimento, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 24 - RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 - comma 4-ter e 92 - comma 4, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - spese sostenute dall'Appaltatore;

- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
4. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente Capitolato Speciale, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 25 - CONTROVERSIE

1. Il Foro di Monza è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'assunzione e dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 26 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI URGENZA

1. Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nell'appalto
2. Nel caso di servizi e forniture, si può dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. L'esecuzione d'urgenza è ammessa nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

ART. 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 28 - RISERVATEZZA

1. Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
2. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

3. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

4. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA srl	14243311009	Vivolo delle Palle 25	00186	Roma	Recupero Luigi

ART. 29 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.